



Comune di Trevi nel Lazio

(Provincia di Frosinone)

Via Armando Diaz n. 1, tel. 0775/527001 fax 527097, C. F. - P. IVA 00300630605

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹

(Quinquennio 2015 – 2020)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

¹ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019 (*):

Oggetto	Valore
Popolazione legale all'ultimo censimento	1.809
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	1.809
di cui maschi n.	940
femmine n.	869
di cui In età prescolare (0/5 anni) n.	44
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.	93
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	304
In età adulta (30/65 anni) n.	918
Oltre 65 anni n.	457
Nati nell'anno n.	
saldo naturale: +/-	
Immigrati nell'anno n.	
Emigrati nell'anno n.	
Saldo migratorio: +/-	
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n.	

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Avv. Silvio Grazioli

Assessori: Pietro Salvatori

Mari Stefania

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Avv. Silvio Grazioli

Consiglieri: Paris Luciano

Bianchini David

Grilli Luisa

Salvatori Stefano,

Salvatori Stefano

Salvatori Pietro,

Bianchini Pietro

Calabrò Antonio

* anno corrente -1

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore:

Segretario: Fulli Massimiliano

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre Tipologie
Cat. D3			
Cat.D1	1		Contratto art 110 D.Lgs 267/2000
Cat.C	6	4	2 T. Determinato
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	4	4	
Cat.A	2	2	
Totale	14	10	

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non si trova in stato di commissariamento.

.....

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

In sede di salvaguardia con Delibera di Consiglio l'Ente è ricorso al piano procedura di riequilibrio finanziario pluriennale 'art. 243-bis Lgs. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) per fare fronte a squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il se non affrontati il dissesto finanziario determinando un divanzo di € 1.834.946,10 da ripartire in 15 anni con un importo di recupero annuale pari ad €122.329,74

L'Ente ha approvato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Art.243 TUEL) con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 03/11/2019.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Oggetto	Valore
Asili nido con posti n.	0,00
Scuole dell'infanzia con posti n.	60
Scuole primarie con posti n.	150
Scuole secondarie con posti n.	110
Strutture residenziali per anziani n.	0,00
Farmacie Comunali n.	0,00
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto Km.	50
Aree verdi, parchi e giardini Km ² .	0,7
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	935
Rete gas Km.	20
Discariche rifiuti n.	0,00
Mezzi operativi per gestione territorio n.	1

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Veicoli a disposizione n.	1
Altre strutture (da specificare)	0,00
Accordi di programma n. (da descrivere)	0,00
Convenzioni – Concessione Servizio Lampade Votive (1998 – 2023)	1

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2019
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo e carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti")] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	28,28 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,89 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,51 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	53,24 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	53,09 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	32,96 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	32,26 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2019
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	29,89 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	29,27 %
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	26,07 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	-7,84 %

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE	
		2019	
4.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 'Consulenze' + pdc 1.03.02.12.000 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	32,83 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV Personale in uscita - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	264,48 €
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / totale spese Titolo I	31,60 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ('Entrate correnti')	5,22 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / totale Impegni Titoli I+II)	8,24 %
7.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente	17,64 €
7.3	Contributi agli investimenti procapite	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente	99,81 €
7.4	Investimenti complessivi procapite	Impegni per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente	117,44 €
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')) (9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	53,14 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	25,12 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 al 31 dicembre	44,06 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	53,20 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	49,67 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	52,40 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000) + U.2.04.21.00.000] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	10,78 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	2,75 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni affettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00 GG
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 'Interessi passivi' – 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) – 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.08.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	9,99 %
10.4	Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 €
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	-361,48 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	11,29 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	338,19 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	112,00 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	13,30 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	-60,26 %
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale Impegni titolo I e titolo II	0,00 %

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

1. MODIFICHE REGOLAMENTO COSAP: PREVISIONE CHE PER GLI IMPORTI SUPERIORI AI 300 EURO LA RELATIVA META' VENISSE PAGATA ENTRO IL 30 APRILE(IN PARTICOLARE IL MERCATO AGLI ALTIPIANI);
2. SERVIZIO IDRICO: AL FINE DI DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL d.Lgs 118/2011 SI E' PROVVEDUTO A DETERMINARE IL PAGAMENTO DEL CANONE ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO CORRENTE , PERCHE' IN PRECEDENZA LA RELATIVA RISCOSSIONE AVVENIVA CON UN ANNO DI RITARDO ALTERADO, DI FATTO IL RISUTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.
3. EISTITUZIONE ADDIZIONALE IRPEF : L'Addizionale sull'Irpef è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'Ente Locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31 dicembre di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite stabilito per legge. L'Ente non ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef. Nel piano di riequilibrio è stata prevista l'istituzione da parte dell'Ente dell'addizionale Comunale all'Irpef a partire dall'esercizio 2020 gettito 0,8 per mille senza detrazioni, il cui gettito è stato costruito con il simulatore fiscale.

2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1 – IMU/TASI:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo rilevanti modifiche.

Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'Imi. Presupposto dell'Imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Dal 2012, in particolare, con l'istituzione dell'Imu si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria dell'Ici, con il ripristino dell'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale, che era stata esentata nell'anno 2018. A partire dal 2013, l'Imposta sugli immobili non viene nuovamente ad essere applicata alle abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A1–A8 e A9.

Da tale anno le principali modifiche sono state:

- la generalità del gettito dell'Imu è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale);
- è riservato allo Stato il gettito Imu (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

- è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota del gettito dell'Imu di spettanza dei Comuni.

Con la Legge n. 147/13 è stata istituita l'imposta unica comunale (Iuc) articolata in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (Imu), di cui all'art. 13 del Dl. n. 201/11;
- la componente servizi, articolata a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi), di cui all'art. 1, commi 669-679, della Legge n. 147/13, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento e nella tassa sui rifiuti (Tari), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge n. 147/13, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Si riporta l'andamento di accertamenti e riscossioni per Imu dell'ultimo quadriennio

Imu	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Previsione	598.650,00	561.650,00	561.650,00	601.806,13
Accertamento - A	474.496,58	332.561,29	560.752,41	479.847,6
Riscossione in c/competenza - B	376.694,70	319.834,59	364.752,41	427.181,67
Residui iniziali - C	161.199,76			
Residui eliminati - D	0,00	247.973,94	13.060,7	196.000,00
Riscossione in c/residui - E	11.027,70	237.229,62	755,62	189.964,68
Capacità di riscossione su competenza - B/A*100	79,38	96,17	65,04	89,02
Capacità di riscossione su residui - E/(C-D)*100	6,84	100	100	100

25.2 Tasi

Si riporta l'andamento di accertamenti e riscossioni per Tasi dell'ultimo quadriennio

Tasi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Previsione	219.950,00	219.950,00	219.950,00	229.467,86
Accertamento - A	219.950,00	170.910,72	214.148,53	181.675,79
Riscossione in c/competenza - B	186.236,54	168.030,88	139.148,53	181.675,79
Residui iniziali - C	20.689,17	51.771,67	2.879,84	75.000,00
Residui eliminati - D	0,00	49.742,45	139,00	69.802,02
Riscossione in c/residui - E	2.630,96	2.028,82	2.740,84	2.719,06
Capacità di riscossione su competenza - B/A*100	84,67	98,31	64,97	100
Capacità di riscossione su residui - E/(C-D)*100	12,71	100	100	52,31

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

La norma ha previsto l'abolizione della TASI con conseguente accorpamento nell'IMU e nello specifico per il Comune di Trevi nel Lazio l'aliquota complessiva risulta pari a 9,30 per mille.

2.2 - Addizionale Irpef:

Per garantire gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2020 e dare attuazione alle misure previste nel piano pluriennale di riequilibrio 2019-2033 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stata istituita la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998, modulando in base ad aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come indicato nella tabella che segue, garantendo una soglia di esenzione per redditi annui imponibili non superiori ad € 7.500,00:

SCAGLIONI DI REDDITO	Percentuale
fino a € 15.000,00	0,60 %
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,65 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,70 %
oltre a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,75 %
oltre a € 75.000,00	0,80 %

Per i redditi complessivi superiori ad € 7.500,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione. Tale soglia di esenzione è posta a tutela dei redditi più bassi e trova giustificazione anche per la grave e persistente crisi economica.

Aliquota (%): 0,80
 Gettito minimo (Euro): 120.512
 Gettito massimo (Euro): 147.292

Variazione gettito: da (%): 344.220,00
 a (%): 420.734,29

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	554	164	29,60	-70,29	68.417	83.621	56,77	195.377,43	238.816,86
Lavoro autonomo	9	1	11,11	-88,89	1.759	2.149	1,46	-	-
Impresa	49	27	55,10	-44,90	3.631	4.437	3,01	-	-
Partecipazione soc. di pers.	21	5	23,81	-76,19	2.948	3.604	2,45	-	-
Immobiliare	25	17	68,00	-32,00	570	696	0,47	-	-
Pensione	438	138	31,51	-68,49	42.890	52.422	35,59	-	-
Altro	27	21	77,78	-22,22	297	383	0,25	-	-
Totale	1.123	373	33,21	-66,73	120.512	147.292	100,00	344.220,00	420.734,29

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

La Tares (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi), entrata tributaria, è stata istituita in tutti i comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Dl. n. 201/11.

Con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/13 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (Iuc), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La Tari (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, il cui gettito deve assicurare la copertura del cento per cento dei costi del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Comune di Trevi nel Lazio non svolge direttamente l'attività di bollettazione; la gestione utenti avviene internamente tramite il proprio ufficio tributi.

Il servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade è affidato alla società PRAGMA società consortile A.r.l.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa vigente dell'art.1, commi da 641 a 668 della legge n.147/2013 e secondo i dettami del regolamento comunale n. 08 del 19/06/2014 e s.m.i., in particolare degli articoli 33 e 34. In particolare, il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. La tariffa del tributo è determinata sulla base dei criteri indicati dal regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n.158.

La bollettazione viene effettuata direttamente dal Comune tramite l'emissione degli avvisi di pagamento con unico invio con cadenza annuale. Gli avvisi di scadenza vengono inviati al contribuente circa 60 giorni prima della scadenza del pagamento delle rate.

Per la corretta comprensione delle informazioni e dei dati richiesti nel file QUALITA' CONTRATTUALE, si precisa che la gestione della TARI avviene in conformità ai dettami della normativa vigente (L. 147/2013) e secondo quanto previsto dal regolamento della Tassa Rifiuti approvato con deliberazione di CC n. 08 del 19/06/2014 e s.m.i.

Si riporta l'andamento di accertamenti e riscossioni per Tari dell'ultimo quadriennio.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Tari	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Previsione	600.663,00	529.784,0	529.784,00	529.784,00
Accertamento - A	490.857,12	519.781,75	591.342,71	488.125,00
Riscossione in c/competenza - B	405.721,41	397.146,11	449.672,99	379.794,39
Residui iniziali - C	298.460,19	248.875,97	313.027,8	336.04,35
Residui eliminati - D	28.373,00	0	0	46.507,71
Riscossione in c/residui - E	106.346,93	58.474,40	72.594,87	87.425,67
Capacità di riscossione su competenza - B/A*100	82,65	76,40	76,04	77,80
Capacità di riscossione su residui - E/(C-D)*100	39,37	23,49	23,19	30,24

Descrizione	Competenza 2019	Accertato Competenza	Riscosso Competenza	Accertato Residuo	Riscosso Residuo
IMU RECUPERO IMPOSTA ANNI PRECEDENTI	€ 22.850,00	€ 224.681,00	€ 0,00	€ 21.653,07	€ 21.653,07

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 DEL 04/03/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Trevi nel Lazio.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

La spesa di personale sostenuta nel triennio 2015/2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557- quater della Legge n. 296/06.

La Corte dei Conti – Sezione Autonomie con Deliberazione n. 24/2014 - ha affermato che con l'introduzione del comma 557-quater, all'art.1 della Legge n. 296/06, operata dal comma 6-bis dell'art. 3, del Dl. n. 90/14 “..... il Legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 3, comma 5-bis del Dl. n. 90/14, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico

– assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta”.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Di seguito si riporta l'andamento delle spese di personale dell'ultimo quadriennio 2015/2018:

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesaf1 ANNO 2015	Spesaf2 ANNO 2016	Spesaf3 ANNO 2017	Spesa ANNO 2018	
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int 01	279.208,50	282.097,97	294.448,51	333.598,27	
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int 01	0,00	10.200,00	21.894,38	19.953,50	
3	Collaborazioni coordinate continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1,	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	L. 296/06	0	0	0	€	
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quote parte di costo effettivamente sostenute)		0	0	0	€	
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		0	0	0	€	
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	0	1		€	
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	0	0	€	€	
9	Oneri contributivi a carico ente		83.986,93	83.406,88	79.502,37	104.093,95	
10	IRAP	Int 07	20.291,89	22.675,39	20.906,96	24.357,74	
11	Oneri per lavoratori socialmente utili						
12	Buoni pasto		3.939,74	4.300,00	3.531,80	3.569,72	
13	Assegno nucleo familiare		1.766,38	2.200,57	1.044,16	309,84	
14	Spese per equo indennizzo		0	0	0	€	
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1,	0 €	€		€	
16	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE		389.193,44	404.881,81	421.328,18	485.883,02	
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE (voci da 1 a 16)						1.701.286,45

A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2015	Spesa da detrarre ANNO 2016	Spesa da detrarre ANNO 2017	Spesa ANNO 2018	
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		0 €	€	€	€	
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quote d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	0 €	€	€	€	
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		0 €	€	€	€	
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	0 €	€	€	€	
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		0 €	€	€	€	
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	0 €	€	€	€	
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		-	-	1.349,26	3.973,58	
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	341,60	500,00	239,90	3.964,00	
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	3.466,72	1.541,00	127,90	56,00	
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		0 €	€	€	€	
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		0 €	€	€	€	
29	TOTALE SPESE ESCLUSE		3.808,32	2.041,00	1.717,06	7.993,58	
30	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)						13.842,90
31	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)						€
32	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 - LIMITE 2017 (rigo 30 / 3)						€

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del Dl. n. 90/14, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/15, e dell'art. 16, comma 1-bis del Dl. n. 113/16, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al Pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/06 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge n. 208/2015. Negli esercizi 2015-2018 sono intervenute le seguenti variazioni del personale di ruolo in servizio.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Dotazione organica	23	23	23	23
Dipendenti di ruolo al 31 dicembre	11	12	10	10
Rapporto personale/popolazione	0,006043	0,006703	0,005656	0,005527

La dotazione organica nell'ultimo triennio non ha subito modifiche.

Relativamente alle misure di razionalizzazione organizzativa che gli Enti locali sono tenuti ad adottare e alle azioni tese a contenere la dotazione organica entro i parametri definiti dal decreto di cui all'art. 263, comma 2, del Dlgs. n. 267/00: attualmente si rileva che il numero di dipendenti in ruolo al 31 dicembre 2018 (n.10) del Comune di Trevi nel Lazio, in rapporto alla popolazione al 31 dicembre 2018 risulta essere 1 dipendente ogni 181 abitanti.

Si riporta il prospetto con l'andamento della spesa del personale in servizio compreso quello a tempo determinato con l'indicazione dell'incidenza percentuale sulla spesa corrente.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsionale 2018
Spesa per il personale in servizio	411.043,43	496.384,87	486.987,92	564.710,43*
Spesa corrente	2.037.662,97	2.574.515,09	2.286.380,30	2.285.843,31
Incidenza % spesa personale su spesa corrente	20,17	19,28	21,29	24,70

*Nell'esercizio 2018 la spesa del personale è influenzata dal pagamento degli arretrati contrattuali previsti dal CCNL 31 maggio 2018 e dagli incrementi a competenza dello stesso contratto.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Il prospetto mostra relativamente all'anno 2019 la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

MacroAggregato	Stanziamiento 2019	Impegnato 2019
101 - Redditi da lavoro dipendente	€ 558.209,14	€ 526.211,23
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 67.789,09	€ 36.203,67
103 - Acquisto di beni e servizi	€ 1.416.783,79	€ 1.315.735,84
104 - Trasferimenti correnti	€ 158.031,97	€ 80.179,73
105 - Trasferimenti di tributi	€ 1.000,00	€ 0,00
106 - Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
107 - Interessi passivi	€ 137.450,90	€ 136.627,54
108 - Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 57.500,00	€ 543,00
110 - Altre spese correnti	€ 308.420,52	€ 32.078,66

Si fa presente che l'Ente ha sempre contenuto la spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557- quarter, della Legge n. 296/06.

L'Ente ha già provveduto a rideterminare la propria dotazione organica e ad aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale e ad approvare il "*Piano dei fabbisogni di personale*" con Delibera della Giunta Comunale.

L'azione attiene alle economie per spesa di personale e per la retribuzione accessoria correlate alle cessazioni previste nel triennio 2019-2022.

La spesa di personale è stata valutata secondo la programmazione dei pensionamenti a normativa vigente al 31/12/2018 (limite i età) senza la contrattazione decentrata (anche se vi saranno variazioni a seguito della normativa approvata riguardo alla c.d. "quota 100").

L'Ente ha previsto e finanziato una spesa di personale per emolumenti fissi per Euro 564.710,43 per l'anno 2018, una riduzione di Euro 32.792,93 nell'esercizio 2019, di Euro 83.698,89 nell'esercizio 2020 e di Euro 110.998,89 a decorrere dal 2021 dovuta al pensionamento delle seguenti unità di personale:

Categoria B6 anno di pensionamento facciamo presente che l'Ente ha sempre contenuto la spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557- quarter, della Legge n. 296/06.

L'Ente ha già provveduto a rideterminare la propria dotazione organica e ad aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale e ad approvare il "*Piano dei fabbisogni di personale*" con Delibera della Giunta Comunale.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

L'azione attiene alle economie per spesa di personale e per la retribuzione accessoria correlate alle cessazioni previste nel triennio 2019-2022.

La spesa di personale è stata valutata secondo la programmazione dei pensionamenti a normativa vigente al 31/12/2018 (limite i età) senza la contrattazione decentrata (anche se vi saranno variazioni a seguito della normativa approvata riguardo alla c.d. "quota 100").

L'Ente ha previsto e finanziato una spesa di personale per emolumenti fissi per Euro 564.710,43 per l'anno 2018, una riduzione di Euro 32.792,93 nell'esercizio 2019, di Euro 83.698,89 nell'esercizio 2020 e di Euro 110.998,89 a decorrere dal 2021 dovuta al pensionamento delle seguenti unità di personale:

- Categoria B6 anno di pensionamento 2020 (maggio)
- Categoria A1 part-time 50% anno di pensionamento 2020 (maggio)
- Categoria B6 anno di pensionamento 2020 (maggio)

Complessivamente nell'ambito della durata di riferimento la presente azione determinerà risparmi di spesa per Euro 1.559.477,39.

Il trend della spesa del personale è rappresentato nella tabella che segue:

2015	2016	2017	2018	2019
411.043,43	496.384,87	486.987,92	564.710,43	594.194,23*

• spese in conto capitale

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile. L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- *Adeguamento del crono* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.* La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

MacroAggregato	Stanziamento 2019	Impegnato 2019
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.038.109,68	€ 31.909,09
203 - Contributi agli investimenti	€ 2.347.099,00	€ 180.549,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
205 - Altre spese in conto capitale	€ 2.337.342,65	€ 237.344,81

3.1.2 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Dal momento in cui la legge lascia libera scelta all'amministrazione pubblica sulle modalità di gestione dei servizi, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, queste sono libere di affidarli anche a società private, direttamente costituite o partecipate.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Denominazione Società Partecipata	Sito Internet	Quota % di Partecipazione	Valore totale partecipazione
SAF SPA	http://www.safspa.it/	1,087%	

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

4. Situazione economico –finanziaria dell'Ente

In sede di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata disposta con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 06/08/2019 il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

In data 03/11/2019 con Delibera di Consiglio Comunale si è proceduto all'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale a norma dell'art. 243 del DLgs 267/2000.

Le criticità e le incongruenze che hanno reso necessario il ricorso a tale procedura sono emerse da un'analisi della situazione finanziaria dal 2015 al 2018 dei rendiconti di gestione del Comune di Trevi nel Lazio.

Inerentemente al rendiconto di gestione dell'anno 2015 si è proceduto ad una verifica analitica delle poste contenute nel rendiconto stesso.

La prima criticità riscontrata è stata una squadratura tra accertamenti/impegni delle partite di giro € 301.320,04 (entrata) ed € 300.569,68 (spesa).

Si è proceduto ad una verifica analitica delle partite di giro con riallineamento tra accertamenti ed impegni di competenza che ha portato ad un totale paritario di € 302.320,04.

Ciò ha comportato un aumento di € 1.000,00 dei residui attivi di competenza ed una diminuzione dei residui passivi di competenza di € 1.750,36.

La seconda criticità emersa è quindi rappresentata da un errato calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità per un importo di € 92.029,52 probabilmente dovuto ad un'errata rappresentazione dell'importo citato nel risultato di amministrazione nella voce denominata "Accantonamento residui perenti al 31/12/2018(solo per regioni).

La terza criticità è rappresentata dal mancato accantonamento al fondo indennità di fine mandato del Sindaco per un importo di € 818,24. Tale voce è stata correttamente ricollocata in "Altri accantonamenti".

La quarta criticità riscontrata, è stata la mancata indicazione nell'avanzo di amministrazione dell'avanzo in conto capitale di competenza per un importo di € 162.107,36.

Tale importo è stato riportato nella voce parte vincolata del risultato di amministrazione in "Altri vincoli".

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Dopo aver effettuato tali rettifiche, il risultato di amministrazione definitivo è di € 1.209.530,85 anziché € 1.210.281,21. Le modifiche sostanziali hanno riguardato la ripartizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 tra parte accantonata, parte vincolata e totale parte disponibile

COMUNE DI TREVI NEL LAZIO					
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		2015 (RETTIFICATO)			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ACCERTAME					
ENTRATE	NTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.211,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.311,10		Disavanzo di amministrazione	0	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)</i>	0				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	649.077,85				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.192.480,98	1.120.943,60	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	2.037.662,97	1.779.880,38
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	828.424,06	143.389,80	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	198729,93	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	838.735,75	659.125,55	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.109.531,13	1.178.064,03
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	381.121,28	621.811,92	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	490811,52	
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0	
Totale entrate finali	3.238.762,05	2.445.270,87	Totale spese finali	3.836.735,55	2.957.044,41
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	732.250,90	294.141,43	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	765.283,47	172.395,07
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)</i>	0	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	328.999,97	328.999,97	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	326.999,97	8.830,44
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	302.320,04	302.320,04	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	302.320,04	228.812,03
Totale entrate dell'esercizio	4.600.332,96	3.368.732,31	Totale spese dell'esercizio	5.231.339,03	3.367.981,95
Totale complessivo ENTRATE	5.255.721,91	3.399.943,59	Totale complessivo SPESE	5.231.339,03	3.367.981,95
Disavanzo dell'esercizio	0		Avanzo di competenza/fondo di cassa	24.382,88	31.961,64
Totale a pareggio	5.255.721,91	3.399.943,59	Totale a pareggio	5.255.721,91	3.399.943,59

Inerentemente al rendiconto di gestione 2016 si è proceduto ad una verifica analitica delle poste in esso contenute e la prima criticità rilevata è la mancata indicazione del vincolo per l'avanzo in conto capitale del 2019 (vedi prospetto degli equilibri) di € 155.940,06.

Tale importo deve essere sommato al precedente del 2015 portando la voce "Altri vincoli" ad € 318.047,42:

Al contempo, è stato eliminato l'importo di € 60.000,00 di fondo contenzioso, in quanto posta generica non collegata a reali contenziosi.

Inoltre, è stata rettificata la voce "Altri accantonamenti" per € 31.211,28 per un errata indicazione dell'importo del fondo cassa pignoramenti.

Le modifiche sostanziali hanno riguardato il risultato di amministrazione al 31/12/2016 tra parte

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

accantonata, parte vincolata e totale parte disponibile, il quale ha comportato un disavanzo di amministrazione di - 217.099,31 a fronte di un avanzo di amministrazione di € 955.788,83.

Allegato a) Risultato di amministrazione		2016		
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		(RETTIFICATO)		
		RESIDUO	GETIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				31.211,28
Riscossioni	(+)	1.180.001,52	1.891.898,08	3.071.899,60
Pagamenti	(-)	1.319.514,88	1.752.384,72	3.071.899,60
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			31.211,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			31.211,28
	(+)	2.177.955,64	1.237.729,69	3.415.685,33
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
Residui passivi	(-)	766.277,39	1.677.475,01	2.443.752,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			48.145,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A) (2)	(=)			955.038,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				289.245,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				319.178,96
Fondo perdite società partecipate				0
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				2.908,11
			Totale parte accantonata (B)	611.332,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				76.601,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				141.977,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				40.590,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli				155.940,06
			Totale parte vincolata (C)	415.109,81
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-71.404,09

Per quanto riguarda il rendiconto di gestione 2017 si è proceduto ad una verifica analitica delle poste in esso contenute e la prima criticità riscontrata è stata una squadratura tra accertamenti/impegni delle partite di giro € 269.605,64 (entrata) ed € 245.908,71 (spesa).

Si è proceduto ad una verifica analitica delle partite di giro con riallineamento tra accertamenti ed impegni di competenza che ha portato ad un totale paritario di € 263.534,92.

La seconda criticità è rappresentata dall'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria al 31/12/2017.

Nell'esercizio finanziario 2017 l'accertamento dell'anticipazione di tesoreria sul cap.5001 è pari ad € 395.024,66. Tale importo coincide con le risultanze dei totali delle reversali del conto del Tesoriere. Il problema contabile è rappresentato dalla mancata registrazione contabile dell'anticipazione di tesoreria dell'impegno sul cap. 4001 di € 395.024,66 (pari all'accertamento registrato in entrata). Tale aspetto ha reso non veritiero il risultato di amministrazione 2017.

La terza criticità è rappresentata da una sottostima del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Si è proceduto pertanto ad un ricalcolo dello stesso e si è passati da un FCDE riportato nel calcolo ufficiale del rendiconto 2017 di € 524.292,22 ad un importo corretto di FCDE pari ad € 905.754,19.

Come si evince dal prospetto di seguito riportato, le modifiche sostanziali hanno riguardato il risultato di amministrazione al 31/12/2017 con un disavanzo di amministrazione di -1.915.103,91 a fronte di un avanzo di amministrazione di € 919.681,57.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		2017 rettificato		
		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				31.211,28
Riscossioni	(+)	654.909,25	2.347.374,67	3.002.283,92
Pagamenti	(-)	1.107.925,49	1.894.358,43	3.002.283,92
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			31.211,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			31.211,28
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.735.845,86	1.308.062,18	3.043.908,04
				0
Residui passivi	(-)	1.012.845,32	2.102.573,53	3.115.418,85
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			48145,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A) (2)	(=)			-88.445,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)				905.754,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per regioni) (5)				0
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				304.582,34
Fondo perdite società partecipate				0
Fondo contenzioso				-
Altri accantonamenti				6.269,82
			Totale parte accantonata (B)	1.216.606,35
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.887,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				8.692,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				177.444,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli				375213,02
			Totale parte vincolata (C)	573.237,84
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	36.814,45
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.915.103,91

Per quanto attiene all'analisi del Rendiconto di gestione 2018 la prima criticità riscontrata è stata una squadratura tra accertamenti/impegni delle partite di giro € 382.372,97 (entrata) ed € 377.727,13 (spesa).

Si è proceduto ad una verifica analitica delle partite di giro con riallineamento tra accertamenti ed impegni di competenza che ha portato ad un totale paritario di € 365.628,00.

La seconda criticità è rappresentata dall'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria da restituire a fine 2018 era pari ad € 785.453,62. Tale importo coincide con il conto del Tesoriere.

L'accertamento dell'anticipazione di tesoreria sul cap.5001 e l'impegno sul cap.4001 non sono di pari importo per € 395.024,66.

Il continuare questo tipo di contabilizzazione non sana l'errore dell'esercizio finanziario 2017, in quanto il residuo passivo deve coincidere con l'importo dell'anticipazione di tesoreria da restituire alla banca.

L'errore contabile di registrazione dell'anticipazione di tesoreria nell'esercizio finanziario 2017 è, in definitiva, confluito nell'esercizio 2018 nelle loro risultanze complessive.

Il risultato negativo è stato traslato da un rendiconto all'altro a causa degli errori originari registrati nell'esercizio finanziario 2017.

E' di tutta evidenza che tale disavanzo (in quanto l'anticipazione di tesoreria non restituita è un vero e proprio debito) è confluito nell'esercizio 2018 con aumento/diminuzione dello stesso a seguito dei mandati/reversali registrati dal tesoriere.

La terza criticità è rappresentata da una sottostima del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con le dovute correzioni si è passati da un FCDE riportato nel calcolo ufficiale del rendiconto 2018 di € 592.191,92 ad un importo corretto di FCDE pari ad € 1.090.292,72.

Inoltre, è stato rettificato il fondo rischi contenzioso per € 40.000,00 riportato nel risultato di amministrazione 2018;

E' stato inserito il fondo indennità di fine mandato del Sindaco nella voce del risultato di amministrazione denominata "Altri accantonamenti".

Sono stati ricostruiti tutti i vincoli riportati nel risultato di amministrazione 2018.

Si è proceduto ad un'analisi approfondita degli accertamenti/impegni di competenza 2018 ed apportate le dovute correzioni .

Come si evince dal prospetto di seguito riportato, le modifiche sostanziali hanno riguardato il risultato di amministrazione al 31/12/2018 con un disavanzo di amministrazione di - 1.817.565,00 a fronte di un avanzo di amministrazione di € 92.197,80.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

Allegato a) Risultato di amministrazione		2018	(RETTIFICATO)	
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				31.211,28
Riscossioni	(+)	1.258.580,41	2.522.530,94	3.781.111,35
Pagamenti	(-)	1.462.731,05	2.319.780,29	3.782.511,34
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			29.811,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			29.811,29
	(+)	1.827.219,75	1.449.651,04	3.276.870,79
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>				0
Residui passivi	(-)	1.213.095,97	2.072.208,27	3.285.304,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A) (2)	(=)			21.377,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				1.090.292,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)				-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				304.210,04
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				-
Altri accantonamenti				8.359,76
			Totale parte accantonata (B)	1.402.862,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.897,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				8.692,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				658,13
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				375.213,02
			Totale parte vincolata (C)	396.461,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	39.619,32
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	(1.817.565,00)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		2018	(RETTIFICATO)		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.211,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	15.000,00		Disavanzo di amministrazione		-
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)</i>					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.163.203,77	1.261.377,56	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	2.249.493,76	2.341.497,78
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	214.381,02	106.837,25	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)		
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.040.321,62	869.672,02	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	870.611,70	578.569,21
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	625.997,51	608.140,22	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)		
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali	3.043.903,92	2.845.827,05	Totale spese finali	3.120.105,46	2.920.066,99
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	172.221,11	179.227,35	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	120.801,49	120.801,49
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)</i>		
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	390.428,96	390.428,96	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	785.453,62	395.024,66
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	365.627,99	365.627,99	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	365.627,99	346.618,20
Totale entrate dell'esercizio	3.972.181,98	3.781.111,35	Totale spese dell'esercizio	4.391.988,56	3.782.511,34
Totale complessivo ENTRATE	3.987.181,98	3.812.322,83	Totale complessivo SPESE	4.391.988,56	3.782.511,34
Disavanzo dell'esercizio	404.806,58		Avanzo di competenza/fondo di cassa		29.811,29
Totale a pareggio	4.391.988,56	3.812.322,83	Totale a pareggio	4.391.988,56	3.812.322,83

5 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

A seguito della modifica normativa introdotta con la Legge n. 208/15 (*“Legge di stabilità per l'anno 2016”*), successivamente confermata dalle modifiche apportate alla Legge n. 243/12, a far data dal 1° gennaio 2016 le regole sul Patto di stabilità sono state abrogate e sostituite da quelle del Pareggio di bilancio.

Il Comune di Serradifalco ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico annuale del Patto di Stabilità Interno e negli anni 2016 e 2017 ha sempre rispettato anche gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 469 e ss., della Legge di bilancio n. 232/16 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalle Tabelle sottostanti, ed è stato trasmesso e certificato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.

L'art. 1, comma 468, della legge n. 232 del 2016 (Legge di bilancio 2017), come modificato dall'art. 1, comma 785, lett. a) e b), della legge di bilancio 2018, n. 205/17, prevede che gli Enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione dell'art. 9, comma 1, della citata Legge n. 243/12, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'Allegato 9 del D.lgs. n. 118/2011.

A riguardo, il prospetto allegato al bilancio non considera gli stanziamenti finanziati con risorse diverse dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre, essendo stato abrogato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio, ne consegue che il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Il prospetto dimostrativo in parola, come previsto dal medesimo comma 468, è stato aggiornato dal Mef-RgS. ed è stato comunicato alla Commissione Arconet nella riunione del 17 gennaio 2018. Le modifiche del prospetto di verifica fanno riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo, che sono state eliminate e i riferimenti all'obbligo di allegare il prospetto alle variazioni di bilancio, soppresso dall'art. 1, comma 785 Legge n. 205/17.

A tal proposito, occorre precisare che, il citato comma 468, nel prevedere il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 da allegare al bilancio di previsione, mira a far sì che il rispetto delle regole di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'Ente, anche al fine di consentire all'Organo consiliare di vigilare

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

correttamente già in sede di approvazione del bilancio di previsione. Ne consegue, pertanto, che, ai fini della trasmissione del monitoraggio, il rispetto del saldo di finanza pubblica deve essere garantito sia nei dati previsionali sia nei dati gestionali.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		2018 (RETTIFICATO)	
VERIFICA EQUILIBRI			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			31.211,28
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
<i>B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+)	2.417.906,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.249.493,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		120.801,49
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			47.611,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*O=G+H+I-L+M)			47.611,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		15.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		798.218,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		870.611,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-UU-V+E			(57.393,08)
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			(9.781,92)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			47.611,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			47.611,16

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

VERIFICA EQUILIBRI 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	competenza (accantonamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	122.329,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.615.268,05
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.127.579,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	40.404,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	124.544,54
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	200.410,09

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	200.410,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	208.004,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-7.594,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	109.313,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-116.908,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	959.565,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	449.802,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	509.338,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	424,18
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	424,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	424,18

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	competenza (accantonamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	200.834,27
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	200.834,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	109.313,35
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	91.520,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	200.410,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	208.004,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	109.313,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-116.908,23

9 - Indebitamento

9.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente- debiti fuori bilancio e passività potenziali

Si riporta andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e le passività potenziali:

	Totale debiti	Già accantonati	da finanziare nel piano di riequilibrio
Dfb 2017	0,00	0,00	0,00
Dfb 2018	0,00	0,00	0,00
Dfb 2019	17.381,09		17.381,09
Altri contenziosi Passività potenziali	25.242,75		25.242,75

La massa debitoria è stata ulteriormente aggiornata a seguito della ricognizione effettuata dagli Uffici per la redazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 26 del 03/11/2019.

Circa lo stato del contenzioso in corso, si è proceduto ad una ricognizione evidenziando il rischio di soccombenza nel seguente modo:

CONTROPARTI	ESTREMI GIUDIZIO	OGGETTO E VALORE GIUDIZIO	RISCHIO DI SOCCOMBENZA
PACIFICI GRAZIA	Trib. Frosinone RG. 2505/2015 Ud. 31.01.2020 per precisazione conclusioni. Possibile sentenza: entro fine 2020	Risarcimento danni da caduta rovinosa. Richiesta parte attrice € 97.342,88	Possibile*
MOLINARI LIVIO	Trib Frosinone RG. 2300/2017 Ud. 24.01.2020 per ammissione mezzi istruttori.	Risarcimento danni per sinistro durante festeggiamenti patronali. Richiesta parte attrice € 20.541,81	Possibile*

<p>LA LUCIANO e LIANI ANGELA</p>	<p>Trib. Frosinone RG. 3937/2017 Ud. 13.12.2019 per precisazione conclusioni. Possibile sentenza: entro 2020</p>	<p>Risarcimento danni per negligente manutenzione sistema idrico e fognario. Richiesta parte attrice € 25.242,75</p>	<p>Probabile*</p>
<p>BANCA FARMAFACTORING SPA</p>	<p>Trib. Frosinone RG. 227/2018 Ud. 12.01.2021 per precisazione delle conclusioni. Possibile sentenza: entro fine 2021</p>	<p>Opposizione Decreto ingiuntivo € 153.000,46</p>	<p>Possibile*</p>
<p>EREDI BIANCHI</p>	<p>Corte d'Appello di Roma – sezione I RG 5326/2017 con udienza fissata il 15.03.2022</p>	<p>Risarcimento danni per persona deceduta € 1.702.768,09 accolta parzialmente dal Giudice per € 545.000 oltre spese di giudizio quantificate in € 32.080,00. In giudizio sono stati citati cinque convenuti (Amministrazio ne Provinciale di Frosinone, Regione Lazio, ASTRAL SpA, AUSL di Frosinone). La Provincia di Frosinone ha provveduto in solido al pagamento.</p>	<p>Possibile*</p>

<p>Probabile</p>	<p>La passività potenziale può essere ritenuta probabile quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evento ad essa correlato è già accaduto con elevata frequenza in passato; - la pretesa è fondata in base alle esperienze precedenti; - nel contenzioso in essere il grado di giudizio precedente è risultato sfavorevole all'Ente; - la richiesta è sufficientemente documentata; - l'Ente stesso ritiene sia più conveniente in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso; - l'orientamento giurisprudenziale al riguardo è decisamente sfavorevole; - etc...
<p>Possibile</p>	<p>La passività potenziale può essere ritenuta possibile quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evento ad essa correlato è già accaduto in alcune circostanze in passato; - la pretesa non è sempre fondata in base alle esperienze precedenti; - si è in una fase in cui non si conosce l'esito del primo grado di giudizio nel contenzioso in essere; - la controparte persevera nell'azione contro l'Ente, nonostante il grado di giudizio precedentemente sia stato sfavorevole all'azienda stessa; - la richiesta non è pienamente documentata; - l'Ente valuta se sia conveniente o meno in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso; - l'orientamento giurisprudenziale al riguardo è controverso o alterno; - etc...
<p>Remoto</p>	<p>La passività potenziale può essere ritenuta remota quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evento ad essa correlato non è mai accaduto in precedenza; - la pretesa non è fondata in base alle esperienze precedenti; - il contenzioso è ancora in una fase d'istruttoria e non si conoscono le richieste della controparte; - L'ente ha prevalso in tutti i precedenti gradi di giudizio del contenzioso in essere; - La richiesta non è documentata;

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

- Esistono vizi di forma che fanno prevedere l'incompetenza del foro giudicante;
- L'orientamento giurisprudenziale al riguardo è decisamente favorevole;
- Etc...

10 - Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2019

CONTO DEL PATRIMONIO	CONSISTENZA INIZIALE	ACQUISTI	AMMORTAMENTI	INCR./DECREMENTI	DISMISSIONI	CONSISTENZA FINALE
P.1.2.1.02.01.01.001 - Costi di ricerca e sviluppo		58.244,59				58.244,59
P.1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali						
P.1.2.2.02.01.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.						
P.1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio						
P.1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	220.215,59					220.215,59
P.1.2.2.02.04.01.001 - Macchinari						
P.1.2.2.02.04.99.001 - Impianti			109,80	3.660,00		3.550,20
P.1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	2.334,00					2.334,00
P.1.2.2.02.06.01.001 - Macchine per ufficio						
P.1.2.2.02.07.01.001 - Server						
P.1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro						
P.1.2.2.02.07.03.001 - Periferiche						
P.1.2.2.02.07.04.001 - Apparecchi di telecomunicazione						
P.1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	1.856,47					1.856,47
P.1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo			2.068,28	68.945,89		66.877,51
P.1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico		49.188,07				-49.188,07
P.1.2.2.02.09.12.001 - Infrastrutture Stradali		72.570,23	938,52	31.283,90		102.915,61
P.1.2.2.02.09.14.001 - Opere per la sistemazione del suolo		16.500,00				16.500,00
P.1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi			4.155,49	138.516,33		134.360,84
P.1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale		46.677,09				46.677,09
P.1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	4.817.092,90		963.418,58			3.853.674,32
P.1.2.2.02.11.01.001 - Oggetti di valore						
P.1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi						
TOTALE	5.041.498,96	243.179,98	970.690,77	242.406,12		4.556.394,24

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non ha ricevuto nel corso del quinquenni rilievi o pareri per gravi irregolarità da parte degli organismi esterni di controllo, nello specifico della Corte dei Conti.

.....
Gli incontri tenutesi presso le sedi della Corte dei Conti erano appuntamenti concordati e finalizzati alla presentazione delle misure di ripiano che l'Ente intendeva intraprendere.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di irregolarità da parte del Revisore dei conti incaricato.....
.....

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

In ambito di leva fiscale tributaria, l'Ente ha istituito come già anticipato l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota allo 0,8 per mille per un gettito complessivo di 120.500 euro annuo.

Tale stima è stata effettuata attraverso il portale del federalismo fiscale del MEF, dove è possibile calcolare il gettito dell'addizionale tra un massimo e un minimo.

Per quanto riguarda le misure di contrasto all'evasione programmate, si evidenzia che sono poste in essere tutte le attività propedeutiche alla bonifica ed all'aggiornamento della banca dati dei contribuenti del Comune di Trevi nel Lazio, quale step essenziale e propedeutico all'attività di accertamento IMU/TARI per le annualità accertabili.

Comunque, sempre in applicazione del principio di prudenza sono previsti introiti per recupero evasione pari a circa € 20.000,00 annui basati sulla media delle riscossioni degli anni precedenti.

Comune di Trevi nel Lazio – Relazione di Fine Mandato

L'Ente è fortemente impegnato nelle attività di contrasto all'evasione ed ha provveduto al potenziamento delle attività del Servizio Tributi; ciò consentirà da un lato di porre in essere sicuramente attività di perequazione fiscale, dall'altro, oltre che a realizzare maggiori entrate, di creare tutte le condizioni affinché il gettito ordinario registri, a regime, un incremento.

In termini di revisione della spesa l'Ente ha già programmato ed adottato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano del riequilibrio pluriennale, al fine di ottenere un decremento percentuale delle spese correnti.

Con riferimento alle politiche sul personale il trend della spesa del personale è rappresentato nella tabella che segue:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
411.043,43	496.384,87	486.987,92	564.710,43	594.194,23*	481.011,54	453.711,54	453.711,54

In ultimo l'amministrazione ha in data 07/07/2020 scelto di cogliere l'opportunità prevista dal DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) il cui art. 116 è finalizzato al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente ha richiesto nello specifico una somma pari a € 552.730,88 e la restituzione avverrà in un lasso temporale di 29 anni con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi ad un tasso dell'1,226% più che vantaggioso per l'ente.

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016)

L'Ente detiene una sola partecipazione, peraltro molto esigua, nella Società Ambiente Frosinone, che si occupa nello specifico dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Denominazione Società Partecipata	Sito Internet	Quota % di Partecipazione	Valore totale partecipazione
SAF SPA	http://www.safspa.it/	1,087%	

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TREVÌ NEL LAZIO (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data/...../.....

Li . Trevi nel Lazio 22/07/2020



Il Sindaco
Silvio Gagliardi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 04.08.2020

L'organo di revisione economico finanziaria (*)

[Handwritten signature]

* Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.